



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

OGGETTO: L.R. n. 1 del 05/01/2026 - Art. 44 - Misure per la pulizia delle strade extraurbane dei comuni, dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane.

Approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributo straordinario a favore dei Comuni, dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana per la bonifica e la pulizia straordinaria delle strade extraurbane dell'intervento denominato "Sicilia Pulita". Errata corrige del D.D.G. n. 931 del 17/06/2026

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15.05.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l'art.11 della legge regionale 13.01.2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sulla GURI n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 la cui efficacia decorre, ai sensi dell'art. 229 comma 2, dal 1° luglio 2023;
- VISTO** il D.P.R.S. del 05.04.2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2026 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028";

- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 05/01/2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTA** la circolare n° 1/2026 del 09.01.2026, assunta al protocollo del DRAR al n° 633 in pari data, la Ragioneria Generale della Regione, ha comunicato che sarà consentito a ciascuna Amministrazione attiva, per gli impegni assunti nell’esercizio 2025, liquidati sia nel medesimo esercizio che in quello corrente a valere sul 2025 (nonché per quelli mantenuti tra i residui passivi nei precedenti riaccertamenti) disporre i pagamenti indipendentemente dal riaccertamento ordinario dei residui passivi;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1115 del 03/07/2024 con il quale, il Dirigente Generale del DRAR Dott. Arturo Vallone, ha delegato, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** il comma 5 dell’art.68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche ed integrazioni
- VISTO** l’art. 184, c. 2, lett. d), del D.Lgs 152/06 per effetto del quale i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico sono classificati come “rifiuti urbani”;
- CONSIDERATO** che con l’art. 44, comma 1, della L.R. n. 1 del 05/01/2026 intitolato “*Misure per la pulizia delle strade extraurbane dei comuni, dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane*” è istituito un fondo con uno stanziamento, per l’esercizio finanziario 2026, pari a 12.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 3), “*per la bonifica e la pulizia straordinaria delle strade extraurbane dei comuni, dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, al fine di eliminare i rifiuti abbandonati a bordo strada, che deturpano l’ambiente e possono essere causa di incendi di natura dolosa, anche attraverso l’utilizzo di avanzati sistemi di controllo*”;
- CONSIDERATO** che l’art. 44, comma 4, della L.R. n. 1 del 05/01/2026 stabilisce che i potenziali beneficiari delle risorse sono i Comuni, i Liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane, nel cui territorio ricadono i siti oggetto degli interventi;
- CONSIDERATO** che l’art. 44, comma 4, della medesima L.R. n. 1 del 05/01/2026 stabilisce che “*con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti sono definite le modalità attuative del presente articolo per l’esecuzione delle attività di bonifica e di pulizia nonché per l’eventuale installazione di apparecchi per il monitoraggio costante e puntuale per le finalità del comma 1*”;
- VISTO** il capitolo 240035 rubricato “FONDO DA DESTINARE IN FAVORE DEI COMUNI, DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI E DELLE CITTÀ METROPOLITANE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA BONIFICA E LA PULIZIA STRAORDINARIA DELLE STRADE EXTRAURBANE, AL FINE DI ELIMINARE I RIFIUTI ABBANDONATI A BORDO STRADA” Amministrazione 5, Rubrica 2 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti nel quale a seguito di variazione di cassa è stata appostata la somma di € 12.000.000,00 di cui all’art. 44 comma 1;

- VISTO** il D.D.G. n. 381 del 05/03/2026 con il quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha definito le modalità attuative più idonee a garantire la corretta erogazione dei finanziamenti nel rispetto dei principi di equità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e ha stanziato € 4.000.000,00 per il finanziamento degli interventi che prevedono la rimozione, il trasporto e il conferimento dei cumuli di rifiuti abbandonati nelle strade extraurbane di competenza dei Comuni, dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane e la successiva installazione di sistemi di controllo avanzati volti al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. n. 776 del 15/05/2026 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributo straordinario nell'ambito dell'iniziativa "Sicilia Pulita" (di seguito: "Avviso originario");
- VISTO** il D.D.G. n. 931 del 17/06/2026, che annulla e sostituisce il D.D.G. n. n. 776 del 15/05/2026, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributo straordinario nell'ambito dell'iniziativa "Sicilia Pulita";
- CONSIDERATO** che l'Avviso allegato al sopra citato D.D.G. n. 931 del 17/06/2026, per mero refuso, nella tabella di attribuzione dei punteggi riporta un'errata distribuzione del punteggio a parità di peso complessivo per i criteri nn. 2 e 5;
- RITENUTO** di dover provvedere nel merito;
- per le ragioni espresse in narrativa, ai termini delle vigenti normative in materia

DECRETA

ART. 1

L'Avviso allegato al D.D.G. n. 931 del 17/06/2026 è sostituito con quello accluso al presente Decreto unitamente al modello editabile per la presentazione delle relative istanze (denominato "Allegato 2").

ART. 2

È approvato lo schema di Avviso pubblico per il riconoscimento di contributo straordinario a favore dei Comuni, dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana per la bonifica e la pulizia straordinaria delle strade extraurbane dell'intervento denominato "Sicilia Pulita", allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

ART. 4

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n.7, avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro giorni 60 ed entro giorni 120 dalla data di avvenuta pubblicazione nei termini di cui al superiore art. 3.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Arturo Vallone